



Proposta n. 1138 / 2025

PUNTO 51 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 15/07/2025

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 826 / DGR del 15/07/2025

OGGETTO:

PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a) ESO4.1 e Priorità 2 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g) ESO4.7. Approvazione dell'Avviso "Restauro 2025: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico" per la presentazione dei progetti formativi. Anno 2025.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Assente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

VALERIA MANTOVAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo “Investimenti per l’occupazione e la crescita” - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a) ESO4.1 e Priorità 2 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g) ESO4.7. Approvazione dell’Avviso “Restauro 2025: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico” per la presentazione dei progetti formativi. Anno 2025.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Si approva nell’ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nel ciclo di programmazione 2021-2027, l’Avviso per la presentazione di progetti formativi per Tecnico del restauro nel settore dei beni culturali e per percorsi di perfezionamento tecnico e/o di specializzazione, per l’anno 2025.

Il relatore riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con Deliberazione n. 1010 del 16.8.2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)5655 della Commissione europea relativa all’approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti per l’occupazione e la crescita”. Le risorse del FSE+ sono destinate a sostenere, tra l’altro, l’acquisizione di competenze chiave per la competitività sostenibile del Veneto, migliorando la rispondenza dei sistemi di istruzione e di formazione alle esigenze del mercato del lavoro nei diversi settori produttivi del sistema regionale.

Nel quadro della programmazione sopra richiamato, al fine di promuovere l’accesso all’occupazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani (Priorità 1 Obiettivo specifico a), nonché l’apprendimento permanente attraverso opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione (Priorità 2 Obiettivo specifico g), si propone di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l’Avviso di cui all’**Allegato A** “Restauro 2025: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico”, contenente criteri, modalità operative e termini per la presentazione di progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali.

Con riferimento a tale settore, si richiama il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” che all’art. 29, ove si prescrive che la “conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro”, dispone:

- al comma 7 che i “*profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici*” sono definiti con decreto del Ministro d’intesa con la Conferenza Stato-regioni;
- al comma 10 che “*la formazione delle figure professionali che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione è assicurata da soggetti pubblici e privati ai sensi della normativa regionale. I relativi corsi si adeguano a criteri e livelli di qualità definiti con accordo in sede di Conferenza Stato-regioni, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*”.

Con Decreto 26 maggio 2009, n. 86 il Ministero per i beni e le attività culturali - ai sensi del suddetto art. 29, comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004 - ha adottato il Regolamento concernente “la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici” - rinviando all’art. 2, comma 2 a successivi provvedimenti da adottarsi su proposta delle Regioni, la completa



definizione del Tecnico del restauro di beni culturali, indicato quale figura professionale che collabora con il restauratore; e all'art. 3, comma 2 la completa definizione dei "Tecnici del restauro di beni culturali con competenze settoriali", indicati quali *"figure di formazione tecnico-professionale ovvero artigianale che concorrono all'esecuzione dell'intervento conservativo, eseguendo varie fasi di lavorazione di supporto per tecniche e attività definite, con autonomia decisionale limitata alle operazioni di tipo esecutivo e sotto la direzione ed il controllo del restauratore di beni culturali"*.

L'intervento che si propone di approvare - nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e delle disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060 - è coerente nell'ambito del citato PR Veneto FSE+ 2021-2027 con l'Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Priorità 1 Obiettivo specifico a) (ESO4.1) "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale"; e - Priorità 2 Obiettivo specifico g) (ESO4.7) "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale".

L'intervento è riconducibile all'obiettivo operativo prioritario 15.02.01 "Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano", di cui alla nota di aggiornamento del DEFR 2025-2027, approvata con DACR n. 100 del 11.11.2024.

Per la realizzazione dell'intervento di cui al presente provvedimento, si propone uno stanziamento pari ad euro 2.500.000,00 massimi a valere sui fondi afferenti al PR Veneto FSE+ 2021-2027, in relazione alla Priorità 1 - Occupazione, Obiettivo Specifico a) ESO4.1 e alla Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico g) ESO4.7.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c) si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi euro 2.500.000,00 saranno assunte a carico del Bilancio regionale 2025-2027, approvato con L.R. 27 dicembre 2024, n. 34, nei seguenti termini:

Priorità 1 - Occupazione - euro 2.100.000,00:

- Capitolo 104660 "Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Priorità 1 - Occupazione - Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 840.000,00, dei quali:
 - euro 672.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
 - euro 126.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;
 - euro 42.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2027;
- Capitolo 104661 "Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Priorità 1 - Occupazione - Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 882.000,00, dei quali:
 - euro 705.600,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
 - euro 132.300,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;
 - euro 44.100,00 con esercizio di imputazione contabile 2027;
- Capitolo 104670 "Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n.34 - Dec UE 01/08/2022, n.5655)" - euro 378.000,00, dei quali:



- euro 302.400,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
- euro 56.700,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;
- euro 18.900,00 con esercizio di imputazione contabile 2027;

Priorità 2 - Istruzione e Formazione - euro 400.000,00:

- Capitolo 104664 “Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)” - euro 160.000,00, dei quali:
 - euro 128.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
 - euro 24.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;
 - euro 8.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2027;
- Capitolo 104665 “Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)” - euro 168.000,00 dei quali:
 - euro 134.400,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
 - euro 25.200,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;
 - euro 8.400,00 con esercizio di imputazione contabile 2027;
- Capitolo 104670 “Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n.34 - Dec UE 01/08/2022, n.5655)” - euro 72.000,00, dei quali:
 - euro 57.600,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
 - euro 10.800,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;
 - euro 3.600,00 con esercizio di imputazione contabile 2027.

Le domande di presentazione dei progetti formativi e ammissione al finanziamento con i relativi allegati dovranno pervenire esclusivamente con le modalità ed entro i termini indicati nell’Avviso di cui all’**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento. I progetti in possesso dei requisiti previsti, saranno valutati da una Commissione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto.

Conformemente alle disposizioni di cui al Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28.12.2023 - Approvazione del documento “Testo Unico per i Beneficiari” del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione del Veneto - la gestione finanziaria dei contributi approvati prevede l’erogazione di un pagamento in conto anticipi, con esigibilità nell’esercizio 2025, pari all’80% dell’importo finanziato totale, in deroga alla misura unica e ordinaria del 40%.

Sono inoltre previsti acconti intermedi, nella misura del 15% del contributo concesso, con esigibilità nell’esercizio 2026. Il saldo finale, pari al residuo 5% del totale, sarà esigibile nel 2027 previa approvazione direttoriale della resa del conto.

Le fidejussioni poste a garanzia delle anticipazioni e degli acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al suddetto Decreto n. 48/2023, possono essere presentate da fidejussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia.

Le modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione della spesa sono contenute nell’Avviso di cui all’**Allegato A**, parte integrante del presente atto.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell’esecuzione del presente provvedimento e dell’adozione degli atti necessari per la realizzazione delle attività in oggetto, comprese eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa che si rendessero necessarie per il coerente utilizzo



delle risorse disponibili, con particolare riferimento alla quota del cofinanziamento regionale, e delle modalità di liquidazione della spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la DGR n. 1010 del 16.8.2022 - Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n 137”;

VISTO il D.M. del Ministero per i beni e le attività culturali 26 maggio 2009, n. 86 “Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell’art. 29, comma 7, del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTA la DGR n. 2120 del 30.12.2015 - Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di formazione ai sensi della L.R. 19/2002;

VISTA la DACR n. 100 del 11.11.2024 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2025-2027;

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 “Bilancio di previsione 2025-2027”;

VISTA la DGR n. 1535 del 30.12.2024 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la DGR n. 58 del 27.1.2025 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 22 del 30.6.2023 - Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;



VISTO il Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 23 del 30.6.2023 - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell'Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28.12.2023 "Approvazione del documento "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30.12.2024 - Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2, lett. f);

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di promuovere nell'ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027 la realizzazione di percorsi formativi per Tecnico del restauro nel settore dei beni culturali e per percorsi di perfezionamento tecnico e/o di specializzazione, per l'anno 2025;
3. di approvare, a tal fine, nell'ambito del PR Veneto FSE Plus nel ciclo di programmazione 2021-2027, l'Avviso "Restauro 2025: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico" per la presentazione di progetti formativi per Tecnico del restauro nel settore dei beni culturali e per percorsi di perfezionamento tecnico e/o di specializzazione, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento dei progetti con i relativi allegati dovranno pervenire alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione esclusivamente con le modalità e nei termini indicati nell'Avviso di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;
5. di stabilire che lo stanziamento previsto è pari ad euro 2.500.000,00 a valere sui fondi afferenti al PR FSE+ 2021-2027, in relazione alla Priorità 1 - Occupazione, Obiettivo Specifico a) e alla Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico g);
6. di determinare in euro 2.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti giuridicamente vincolanti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico del Bilancio regionale 2025-2027, approvato con L.R. 27 dicembre 2024, n. 34, secondo la seguente ripartizione:

Priorità 1 - Occupazione - euro 2.100.000,00

- Capitolo 104660 "Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Priorità 1 - Occupazione - Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 840.000,00, dei quali:
 - euro 672.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
 - euro 126.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;



- euro 42.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2027;
- Capitolo 104661 “Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Priorità 1 - Occupazione - Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)” - euro 882.000,00, dei quali:
 - euro 705.600,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
 - euro 132.300,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;
 - euro 44.100,00 con esercizio di imputazione contabile 2027;
- Capitolo 104670 “Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n.34 - Dec UE 01/08/2022, n.5655)” - euro 378.000,00, dei quali:
 - euro 302.400,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
 - euro 56.700,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;
 - euro 18.900,00 con esercizio di imputazione contabile 2027;

Priorità 2 - Istruzione e Formazione - euro 400.000,00

- Capitolo 104664 “Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)” - euro 160.000,00, dei quali:
 - euro 128.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
 - euro 24.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;
 - euro 8.000,00 con esercizio di imputazione contabile 2027;
- Capitolo 104665 “Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)” - euro 168.000,00 dei quali:
 - euro 134.400,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
 - euro 25.200,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;
 - euro 8.400,00 con esercizio di imputazione contabile 2027;
- Capitolo 104670 “Programmazione P.R. FSE Plus 2021-2027 - Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n.34 - Dec UE 01/08/2022, n.5655)” - euro 72.000,00, dei quali:
 - euro 57.600,00 con esercizio di imputazione contabile 2025;
 - euro 10.800,00 con esercizio di imputazione contabile 2026;
 - euro 3.600,00 con esercizio di imputazione contabile 2027;

7. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione alla quale sono stati assegnati i capitoli di cui al punto precedente, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
8. di approvare le modalità di liquidazione e di rendicontazione per l’attività in oggetto, come indicate nell’**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;



9. di dare atto che, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel “Testo Unico per i Beneficiari”, approvato con Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28.12.2023, fatte salve le disposizioni riportate nell’Avviso, di cui all’**Allegato A** al presente provvedimento;
10. di ribadire che le fidejussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni, coerentemente con le disposizioni di cui al Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28.12.2023, possono essere presentate da fidejussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
11. di affidare la valutazione dei progetti formativi oggetto del presente Avviso ad una Commissione che sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;
12. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all’obiettivo operativo prioritario 15.02.01 “Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano” del DEFR 2025-2027, approvato con DACR n. 100 del 11.12.2024;
13. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell’esecuzione del presente provvedimento e dell’adozione degli atti necessari per la realizzazione delle attività in oggetto, comprese eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa che si rendessero necessarie per il coerente utilizzo delle risorse disponibili, con particolare riferimento alla quota del cofinanziamento regionale, e delle modalità di liquidazione della spesa;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito Internet della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

